

Accoglienza ambulatoriale per il malato di MCS

ACCESSO

L'ambulatorio dovrebbe essere accessibile dall'esterno nel modo più immediato possibile, ovvero al piano terra con ingresso indipendente o ai piani superiori tramite scala esterna. Bisogna considerare, infatti, che i malati non possono attraversare reparti di degenza o sale di attesa, generalmente affollate, né attraversare corridoi adiacenti sale operatorie, reparti radiologici o chemioterapici.

POSIZIONE AMBIENTALE

L'ambulatorio dovrebbe essere il più lontano possibile da aree preposte alla raccolta o allo smaltimento dei rifiuti, dalla lavanderia, da laboratori chimici, da sale operatorie, da reparti radiologici o chemioterapici, ma anche da centraline per condizionamento, caldaie da riscaldamento, da cabine elettriche o ripetitori della telefonia mobile. L'ambulatorio dovrebbe avere l'affaccio su un cortile o una strada poco trafficata così da poter arieggiare tra una visita e l'altra, se necessario o almeno nelle prime ore del mattino. Nel caso affacciasse su un giardino, bisogna accertarsi che non vengano usati pesticidi, erbicidi o fitofarmaci chimici. Prima di scegliere le stanze da adibire ad ambulatorio per MCS è opportuno effettuare le misurazioni dei campi elettromagnetici per assicurarsi che siano molto al di sotto della soglia stabilita dalla legge, soprattutto se ci sono fonti elettromagnetiche nelle vicinanze, come elettrodotti, cabine elettriche o ripetitori di telefonia mobile.

INTERNI

Gli interni devono essere realizzati con materiali atossici e inodore, secondo le indicazioni dell'ecologia clinica riguardo la ECU (Unità Ambientali Controllate); pietra, marmo non trattato, maioliche, calce naturale, vetro, acciaio porcellanato, alluminio anodizzato, ecc. Nell'ambulatorio adibito alla odontoiatria o alla chirurgia, è preferibile utilizzare le maioliche di gres naturale non lucidate anche sulle pareti perché non assorbono gli odori e sono più facili da pulire. (<http://www.irisceramiche.it> – linea natural).

Il modo più economico e immediato di riadattare una stanza, per un malato di MCS, è rimuovere meccanicamente lo strato superficiale del muro (o uno spessore più consistente se c'è contaminazione da muffa) e applicare un nuovo intonaco (per esempio Intocivile 0,8 naturale di T.C.S. Tecnologie, in vendita a Roma presso IMAR tel 06-77591764) e una tinta a base di calce naturale (Storical CL90 sempre di T.C.S. Tecnologie). L'ideale sarebbe utilizzare una stanza precedentemente adibita ad attività amministrative o al limite a visite ambulatoriali che non comportassero l'uso di molti disinfettanti e biocidi.

MOBILI

E' opportuno ridurre i mobili all'essenziale per evitare le contaminazioni. Dovrebbero essere di vetro, ferro, acciaio non trattato, alluminio, plexiglas o plastica molto rigida e inodore (esistono, per esempio, all'IKEA sedie di plastica tollerabile e tavoli e scaffalature in vetro e acciaio molto economici che sono un buon compromesso). In tutti i mobili non devono essere presenti parti in gomma nera con il classico odore della vulcanizzazione e parti trattate con silicone e oli minerali.

INFISSI

Dovrebbero essere in alluminio anodizzato con guarnizioni di plastica dura, più inodore rispetto alle guarnizioni morbide. Non va usato silicone.

PULIZIE

L'ideale sarebbe usare un macchinario a vapore con tubi e caldaia in acciaio senza parti in plastica (per esempio Biotron Aspiratore ad acqua e vaporizzatore distribuito in tutta Italia. Rivenditore per il Lazio Sig. Pellegrini tel 0773 938100) oppure acqua e bicarbonato e, se serve disinfettare, perossido di idrogeno successivamente sciacquato con acqua e bicarbonato. Tutti gli utensili, come scope, stracci e panni vari devono essere usati solo nell'ambulatorio per MCS.

POLITICHE DI ACCESSO

Non si può consentire l'accesso all'ambulatorio per MCS a chi indossa profumi, lacche per capelli o tracce di fumo di sigaretta o profumatori di auto o ambientali. La soluzione più idonea sarebbe avere un vestibolo di preingresso o uno spogliatoio accanto all'ambulatorio dove il personale sanitario possa cambiarsi il camice che usa generalmente nell'ospedale e indossarne uno "per MCS" di cotone, lavato solo con acqua e bicarbonato o acqua e detersivo senza profumi (Ulrich). Si potrebbe semplicemente predisporre un kit contenente camice, guanti, tubi dell'ossigeno senza lattice e senza ftalati (per esempio Tygon), mascherina per l'ossigeno di ceramica facilmente riutilizzabili con un lavaggio con i saponi adeguati. Se serve toccare il malato si possono indossare guanti in vinile senza polvere (come quelli venduti da <http://www.purenature.de>) o guanti in cotone (in vendita in merceria o da <http://www.purenature.de>); quelli della farmacia non sono adatti perché trattati con polvere biocidi.

PURIFICAZIONE DELL'ARIA

Si deve usare un purificatore idoneo a malati di MCS, ICLEEN HEPA con filtro ai carboni attivi e griglia metallica con parti in gomma inferiori al 4% in vendita da <http://www.purenature.de> o <http://www.safa.it>. L'aria

condizionata va bene solo se non è quella centralizzata ovvero se si usa localmente un apparecchio totalmente in metallo con una manutenzione costante per prevenire la formazione di polveri e muffe.

ILLUMINAZIONE

La luce deve essere a incandescenza e assolutamente non fluorescente, ma è importante che ci siano delle finestre perché alcuni malati elettrosensibili non la tollerano del tutto.

Istruzione dei medici sulle necessità per l'MCS . ("Toni Temple, Our Toxic Times" pubblicazione mensile di Dicembre 2002 del Chemical Injury Information Network (CIIN) – www.ciin.org

Le persone con MCS si aspettano che i medici capiscano le loro reazioni gravi alle sostanze chimiche e vengano incontro alle loro necessità. Tuttavia, la maggior parte dei medici non sono addestrati per identificare i sintomi e le malattie causati da fattori ambientali. Molti medici non capiscono come l'ADA (una legge americana che combatte la discriminazione dei soggetti portatori di handicap) definisce il concetto d'incapacità. Nell'ADA, l'invalidità è definita come un indebolimento del corpo o della mente che interferisce con le attività della vita. La maggior parte delle persone con MCS ha problemi respiratori, nel pensare, durante la deambulazione, nel lavoro, ecc. Questi danni limitano sostanzialmente le loro attività della vita e sarebbero quindi sotto la tutela della legge ADA. I pazienti con l'invalidità da MCS hanno il diritto di richiedere un ambiente per il trattamento che sia libero da profumazioni, un percorso sicuro per arrivarci e altre sistemazioni ragionevoli nell'ambulatorio del medico. I medici non possono rifiutarsi di trattare un paziente con MCS esclusivamente sulla base della loro incapacità o negare di fornire loro delle sistemazioni ragionevoli secondo i suoi bisogni. Ricordate che tutte le richieste di sistemazione, secondo la legge, devono essere ragionevoli.

SOLUZIONI PER PERSONE CON LA MCS NEGLI AMBULATORI MEDICI

Schivate le esposizioni evitabili. Create un elenco personale di precauzioni necessarie e di agenti ambientali che si sa possono causare danni al paziente (per esempio: lattice, alcool, moquette, carta copiativa, deodoranti e profumatori dell'aria, ecc.). Chiedete al medico di rimuovere questi prodotti dall'ambiente di accoglienza dei pazienti. Fate in modo che il dottore tenga permanentemente l'elenco e fornirlo anche ad altri medici, ospedali, laboratori e strutture per esami e servizi per l'assistenza sanitaria domiciliare. Nella cartella medica di un paziente con MCS devono essere segnalate le sostanze che creano reazioni allergiche e queste devono essere esaminate dal personale medico prima di ogni visita, per evitare qualsiasi esposizione non necessaria. I pazienti con MCS dovrebbero telefonare il giorno precedente e ricordare al personale dell'ambulatorio le precauzioni da adottare per la MCS. I pazienti con MCS dovrebbero chiedere di utilizzare l'entrata del personale per evitare gli inquinanti della sala d'attesa (dove altre persone utilizzano prodotti profumati, riviste, giornali, moquette, ecc.). Chiedete ai medici di adottare una politica per l'ambulatorio che stabilisca un ambiente libero da profumazioni, informando gli altri pazienti e i visitatori di questo sistema con dei cartelli. Richiedete al personale medico di utilizzare detergenti personali e prodotti per lavare e stirare le uniformi mediche e l'abbigliamento del personale privi di profumazioni. I pazienti possono suggerire di conservare le uniformi e i camici in un'area non tossica, cosicché non assorbiranno le sostanze chimiche per la pulizia e gli odori dei disinfettanti. Le divise e i berretti chirurgici sterili dovrebbero essere mantenuti disponibili per il personale per offrire una protezione aggiuntiva, quando necessaria. Chiedere alle strutture di assistenza sanitaria di esporre cartelli di avvertimento ad ogni entrata, ogni volta che sia fatta qualsiasi ristrutturazione, verniciatura, tinteggiatura, erogazioni di insetticidi, riparazioni del tetto, ecc., ovunque (sopra, dentro o sotto l'edificio). Quando possibile, i pazienti con MCS dovrebbero riprogrammare gli appuntamenti, se queste attività sono in corso. I pazienti con MCS dovrebbero chiedere sistematicamente al personale di non utilizzare fax, copiatrici o altra apparecchiatura odorosa nel corso della loro visita o di avere la possibilità di stare in una stanza per gli esami, lontano da queste attività. Sugerite anche di conservare tutte le forme di carta copiativa non carbone e qualsiasi altro documento odoroso in un armadio di metallo, per minimizzare le emissioni chimiche nell'aria. Inoltre, i pazienti dovrebbero ricordare al personale se i giornali e le riviste sono problematici, cosicché questi articoli possano essere rimossi dalla stanza della visita. I pazienti dovrebbero richiedere che gli stampati siano fotocopiati. I pazienti possono pensare di portare la propria biancheria per l'esame onde evitare la formaldeide, i disinfettanti e le esposizioni ai profumi.

CURE NELL'OSPEDALE

I pazienti con MCS hanno il diritto di essere provvisti di un ospedale sicuro dal punto di vista ambientale. Le persone con MCS dovrebbero incoraggiare il loro ospedale ad adottare le politiche e le procedure per MCS. Inoltre dovrebbero richiedere un ospedale che riservi loro uno spazio privato per evitare le esposizioni con altri pazienti e i loro visitatori (fragranze, prodotti per la cura personale, quotidiani, insetticidi con cui sono trattati precedentemente fiori e piante, ecc.) che possono provocare reazioni gravi o essere una minaccia per la vita. I pazienti con MCS o i loro medici dovrebbero scrivere le istruzioni specifiche per evitare le esposizioni non necessarie e salvaguardare la salute del paziente. Ad esempio: Elencare le necessità dietetiche, compresa la necessità di evitare conservanti, coloranti, organismi geneticamente modificati, solfiti,

ecc. nel cibo. Quando sono somministrati dei farmaci, le prescrizioni dovrebbero evitare coloranti, conservanti, additivi, ecc. Elencare i tipi di strumenti medici da evitare, per esempio sostanze come il lattice e altri materiali; chiedere che vengano fornite bottiglie di vetro per le flebo, nastri di carta speciali e altri approvvigionamenti necessari, come richiesto dalle necessità dei pazienti. Elencare le esigenze che riguardano l'assistenza infermieristica e altre precauzioni per MCS. Precauzioni ambientali nella stanza per MCS. Procedure per pazienti con MCS nelle sale operatorie. Cartelli sulle porte che indicano le misure e i riferimenti per MCS. Controllate che gli ordini per coordinare le sistemazioni per la MCS siano stati distribuiti a tutto il personale dell'ospedale, incluso gli operatori che lavorano nel reparto raggi X, nei laboratori di analisi del sangue, ecc.

Ulteriori protocolli ospedalieri

[Il protocollo per MCS del dott. Mabel viene usato oggi in tutti gli ospedali della Regione Sanitaria di David Thompson ed evidenzia le linee guida con l'elenco di prodotti e materiali da usare in caso ci siano pazienti con MCS nell'ospedale.](#)

Il protocollo descrive:

- Fornitori dove acquistare i materiali raccomandati.
- Segni clinici da osservare come indicatori di esposizione del paziente a sostanze tossiche.
- Stabilisce il tipo di terapia da adottare in caso di esposizione.

Questo protocollo offre un valido esempio per tutti gli ospedali che devono aggiornarsi e rispondere alla nuova emergenza sanitaria legata all'aumento di casi di MCS. La sua applicazione, tra l'altro, consente anche al personale e agli altri pazienti di non esporsi a sostanze potenzialmente tossiche, con un giovamento anche per la loro salute.

28.2 Protocollo ospedalizzazione del ospedale Grassi di Ostia L' Ospedale Grasidi di Ostia è stato l' unico ospedale della regione Lazio a recepire il protocollo internazionale di ospedalizzazione del Mercy hospital per i pazienti affetti da MCS creandone una versione breve e facilmente consultabile dal personale medico sanitario del Pronto soccorso e del ospedale.

ASSOCIAZIONE